

Turismo, sindacati a Failoni

«Valorizzare i lavoratori»

TRENTO «La riforma del turismo dev'essere anche un'opportunità per migliorare le condizioni dei lavoratori che operano nei vari ambiti del settore». Lo hanno chiesto i segretari di Filcams Paola Bassetti, Fisascat Lamberto Avanzo e Uiltucs Walter Largher nell'incontro con l'assessore al turismo Roberto Failoni.

È stato il primo confronto sui contenuti della proposta di legge sul sistema di promozione turistica: i sindacati hanno posto sul tavolo diversi interrogativi e alcune richieste. A cominciare da quelle relative agli addetti, mettendo l'accento sul gap salariale che divide i lavoratori del sistema

10

il numero di Apt al quale punterebbe la riforma Failoni: ora sono 15

turistico trentino e quello altoatesino. «Serve un impegno concreto della giunta nella redistribuzione delle risorse prodotte dal settore anche sulle retribuzioni del personale stagionale e non, attraverso la sottoscrizione di un contratto provinciale di secondo livello». Inoltre, nel ridisegnare la governance e l'organizzazione del sistema turismo serve una riflessione sull'impatto sul personale di Trentino Marketing e delle Apt (che da 15 passerebbero a 10). Infine, le Olimpiadi 2026: «serve un piano straordinario di formazione continua per i dipendenti e i titolari delle imprese turistiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA